

CARTA DELLE ONG DI SVILUPPO

Principi base delle ONG di Sviluppo e di Aiuto Umanitario dell'Unione Europea

Storia

La Carta delle ONGS (Organizzazioni Non Governative di Sviluppo) è stata scritta a seguito del dibattito che si è sviluppato nel mondo delle ONGS stesse e dei donatori ufficiali, in merito alla qualità e alla responsabilità del lavoro di queste organizzazioni. Tale dibattito, volto alla definizione della natura delle ONGS dell'Unione Europea e dei principi che motivano il loro lavoro, ha avuto inizio con una discussione tra il Comitato di Collegamento delle ONG di Sviluppo europee e la Commissione Europea, per svilupparsi successivamente su scala europea, coinvolgendo i membri di tutte le Piattaforme Nazionali del Comitato di Collegamento ed i membri di Voice. Nel corso di questo dibattito è apparso evidente che uno dei principali punti di forza delle ONGS sta proprio nella loro diversità, che permette loro di rappresentare le molteplici e diverse voci della società. Tale diversità, tuttavia, può essere di difficile comprensione per quei funzionari delle istituzioni europee che non conoscono in modo appropriato il mondo delle ONGS. Questa Carta vuole dunque essere una presentazione delle ONGS attive nell'Unione Europea.

Uso della Carta

La presente Carta illustra le istanze che sottostanno al lavoro svolto dalle ONGS riunite nel Comitato di Collegamento delle Ong di Sviluppo presso l'Unione europea, di cui intende presentare anche i valori, gli approcci e le strutture. Di conseguenza nonostante la peculiarità delle singole ONGS e dei loro Statuti, la Carta può essere usata come guida alla comprensione del termine "ONG di sviluppo", così come esso è inteso dalle ONGS stesse. La Carta potrà inoltre essere utilizzata come guida dalle Istituzioni che vogliono comprendere meglio la natura delle ONGS ed il considerevole contributo che esse apportano alle attività di cooperazione allo sviluppo. Anche se la Carta riguarda principalmente le attività esterne di Cooperazione allo Sviluppo delle ONGS, essa offre ugualmente una visione d'insieme dei principi che le ONGS si impegnano ad applicare nella loro organizzazione interna.

A. I VALORI

Le ONGS dell'Unione Europea credono:

- nella giustizia sociale, nell'equità e nel rispetto dei diritti umani;
- nella partecipazione delle popolazioni per le quali lavorano;
- nel coinvolgimento della società civile nella cooperazione allo sviluppo;
- nel servizio ai loro partner del Sud; non aspirando a raggiungere interessi propri, ma quelli dei loro partner.

B. L'APPROCCIO

Le ONGS dell'Unione Europea intendono:

- dare un approccio professionale al loro lavoro;
- accrescere le capacità dei partner del Sud;
- rafforzare i gruppi sociali particolarmente svantaggiati;
- lavorare per eliminare le disparità tra i sessi;
- utilizzare adeguati metodi di raccolta fondi;
- realizzare azioni il cui effetto duri nel tempo;
- impegnarsi per attività di educazione allo sviluppo, sensibilizzando il Nord ai problemi del Sud del mondo;
- usare la loro capacità di coinvolgimento per favorire la collaborazione tra i diversi settori della società.

C. LA STRUTTURA

Le ONGS:

- sono inserite nella società civile dell'Unione Europea;
- sono organizzazioni senza scopo di lucro;
- sono costituite legalmente;
- hanno sede in un Paese dell'Unione Europea;
- sono costituite da un gruppo di persone;
- sono indipendenti nel perseguire i loro obiettivi di sviluppo;
- hanno un Consiglio rappresentativo dei loro componenti e indipendente nelle sue decisioni;
- si sforzano di diversificare le loro fonti di finanziamento;
- hanno una gestione responsabile e trasparente.

SVILUPPO DELLA CARTA DELLE ONGS DELL'UNIONE EUROPEA

A. LE ONGS CREDONO NEI SEGUENTI VALORI:

A1 Giustizia sociale, equità e rispetto dei diritti umani.

Le ONGS credono che ogni uomo ed ogni donna abbiano diritto ad un livello minimo di vita, che si fonda su un'equa distribuzione delle risorse della Terra, sull'eliminazione della povertà, sulla giustizia sociale e su di un'equa distribuzione della ricchezza. Le ONGS credono che ogni persona debba essere in grado di determinare i propri valori e le proprie priorità, con la possibilità di organizzarsi per realizzarli.

A2 La partecipazione delle popolazioni per le quali lavorano.

Le ONGS credono nell'importanza di un'azione solidale rispettosa degli obiettivi delle comunità con cui e per cui lavorano, in conformità con le priorità che queste ultime identificano come proprie e ritengono che questo debba avvenire attraverso la partecipazione popolare nel processo di sviluppo. Le ONGS credono inoltre che gli uomini e le donne delle comunità coinvolte dovrebbero, nella maggior misura possibile, essere responsabili dell'ideazione, pianificazione, realizzazione e valutazione dei progetti e dei programmi, nella loro elaborazione politica al Nord. Credono nel costante dialogo con i partner locali e nella partecipazione locale alle decisioni prese circa le spese e la politica da seguire.

A3 Il coinvolgimento della società civile nella cooperazione allo sviluppo.

Le ONGS credono che l'opinione pubblica abbia sia il dovere che il diritto di essere coinvolta nella cooperazione allo sviluppo e nel raggiungimento della giustizia sociale. Per questa ragione sollecitano ed incoraggiano il sostegno, diretto ed indiretto, dell'opinione pubblica al loro lavoro, ritenendo che questo sostegno debba fondarsi sulla comprensione, da parte dell'opinione pubblica, delle motivazioni e degli obiettivi delle ONGS. A questo scopo sono continuamente impegnate nel dialogo con i loro sostenitori.

A4 Il servizio ai loro partner del Sud.

Le ONGS pongono al primo posto i bisogni dei loro partner del Sud. Non considerano il loro lavoro come un mezzo per diffondere dottrine che non contribuiscono al processo di sviluppo.

B. LE ONGS CREDONO NEL SEGUENTE APPROCCIO ALLA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO ED ALL'AIUTO UMANITARIO:

B1 Dare un approccio professionale al loro lavoro

Le ONGS vogliono dotarsi dei mezzi e degli strumenti necessari alla realizzazione delle loro finalità statutarie. Credono nella necessità di definire un'approccio generale professionale, basato su metodi collaudati, che includa azioni di monitoraggio e valutazione delle loro attività.

B2 Accrescere le capacità dei partner del Sud

Le ONGS credono nel rafforzamento delle capacità del Sud attraverso il miglioramento delle strutture locali esistenti, della conoscenza e della competenza. Laddove non esistono ancora strutture locali, le ONGS ne incoraggiano la creazione. Lavorano per creare una situazione che permetta alla gente di migliorare le proprie condizioni. Questo può essere ottenuto attraverso il riconoscimento della loro identità e delle loro risorse e il trasferimento delle competenze tecnologiche e amministrative necessarie. Questo implica la garanzia della disponibilità di risorse finanziarie e tecnologiche adeguate. Inoltre, credono che ciò si debba raggiungere attraverso un reciproco processo di conoscenza tra partner del Nord e partner del Sud.

B3 Rafforzare i gruppi sociali particolarmente svantaggiati

Le ONGS intendono rivolgere particolare attenzione e sostegno ai gruppi svantaggiati delle comunità con cui lavorano ed in particolare ai bisogni dei bambini, delle minoranze e delle altre categorie a rischio. Le ONGS devono lavorare per assicurare un pieno ed equo coinvolgimento della gente negli eventi e nelle decisioni che riguardano la loro esistenza. Devono aiutare gli uomini e le donne a creare le condizioni per sviluppare le loro capacità.

B4 Lavorare per eliminare le disparità tra i sessi

Le ONGS credono nell'importanza di individuare le disparità tra i sessi e di riconoscere gli ostacoli che tali disparità rappresentano per lo sviluppo, impegnandosi per ridurle. Per questa ragione devono essere consapevoli delle posizioni fissate nella società per gli uomini e per le donne e delle forze politiche, sociali ed economiche che le determinano. Le ONGS devono tendere a creare le condizioni che permettano alle donne di partecipare pienamente e con equità alla vita della loro comunità. La partecipazione delle donne nell'attività decisionale deve essere promossa concretamente. Le ONGS intendono assicurare alle donne la piena partecipazione a tutti i programmi di sviluppo, affinché da questi possano beneficiare, in eguale misura, uomini e donne.

B5 Utilizzare adeguati metodi di raccolta fondi.

Nella loro attività di raccolta fondi le ONGS dell'Unione Europea mirano a rappresentare le differenti realtà e la complessità delle situazioni nelle quali sono coinvolte, poiché metodi inappropriati ed immagini semplicistiche possono annullare l'impatto positivo del loro lavoro. Le ONGS devono controllare ogni attività di raccolta fondi che viene realizzata a loro nome.

B6 Realizzare azioni che durino nel tempo.

Le ONGS si impegnano a realizzare azioni il cui sostegno possa essere mantenuto per tutto il periodo richiesto, basandosi esso su strutture e realtà locali durevoli nel tempo. Inoltre mirano ad assicurare che le diverse realtà sociali, politiche ed economiche, si sviluppino in armonia fra di loro e che nella comunità non si precludano opportunità a nessuno né alle generazioni future. Nelle azioni a breve termine le ONGS assicurano che non ostacoleranno il subentrare delle istituzioni e di altri attori locali, alle loro attività, una volta terminata la situazione di crisi.

B7 Impegnarsi in attività di educazione allo sviluppo, sensibilizzando il Nord ai problemi del Sud del mondo.

Le ONGS credono nella necessità di promuovere attività di educazione allo sviluppo per sensibilizzare l'opinione pubblica dei paesi dell'Unione Europea, sulla realtà della povertà e sulle strutture che la mantengono. Le ONGS dovrebbero utilizzare la loro esperienza nel Sud per cercare di influenzare le istituzioni del Nord e del Sud, ed in particolare tutti i Forum Internazionali in cui i loro governi hanno voce in capitolo, sulle condizioni in cui vivono le popolazioni più svantaggiate. L'educazione allo sviluppo si basa sull'esperienza delle ONGS nel Sud.

B8 Usare la loro capacità di coinvolgimento per favorire la collaborazione fra i diversi settori della società.

Le ONGS credono nella necessità di creare partenariati con le differenti realtà della società e con altre organizzazioni che possano influire sulle condizioni di vita nel Sud. Questo deve essere fatto nella consapevolezza che le ONGS sono solo uno dei molti attori impegnati nella cooperazione allo sviluppo e nell'aiuto umanitario. Realizzare un rapporto ed un coordinamento tra il lavoro svolto dai diversi attori interessati nella cooperazione allo sviluppo e nell'aiuto umanitario può portare ad un più coerente e durevole sviluppo.

C LA STRUTTURA

All'interno dell'Unione Europea, nonostante le differenze nazionali, vi sono sufficienti similitudini per poter utilizzare il termine "ONGS dell'Unione Europea" per descrivere una struttura comune.

LE ONGS dell'UNIONE EUROPEA

C1 Sono inserite nella società civile dell'Unione Europea.

Le ONGS credono nella necessità di avere il supporto, diretto o indiretto, dell'opinione pubblica nel settore della società civile in cui sono costituite. Credono nella reale partecipazione dei loro sostenitori al lavoro delle ONGS.

Tale partecipazione si fonda sulla comprensione delle motivazioni e degli obiettivi delle ONGS. Inoltre, ritengono che questo possa ottenersi attraverso un costante dialogo con i sostenitori e l'opinione pubblica.

C2 Sono organizzazioni senza scopo di lucro.

Una ONGS dell'Unione Europea è un'organizzazione senza scopo di lucro e non ha tra i suoi obiettivi quello di trarre profitto dalle sue attività. Ogni guadagno proveniente dai programmi che producono introiti dovrà andare a solo vantaggio delle popolazioni coinvolte nei programmi, o direttamente reinvestito nelle attività di sviluppo, nell'aiuto umanitario e nel lavoro di educazione allo sviluppo dell'ONGS.

C3 Sono costituite legalmente.

Ciascuna ONGS è legalmente costituita come organizzazione in conformità con le leggi di uno dei 15 Stati membri dell'Unione Europea.

C4 Hanno sede in un paese dell'Unione Europea.

Le ONG di Sviluppo dell'Unione Europea hanno sede in uno degli Stati membri dell'Unione Europea. Inoltre, la maggior parte dei finanziamenti dell'ONGS proviene da fonti interne all'Unione Europea, dove viene svolto ugualmente il controllo delle spese e vengono assunte le decisioni politiche. Tuttavia, le ONGS credono che sia possibile delegare, in casi appropriati, le decisioni sulle spese e sulle politiche ai partner del Sud.

C5 Sono gruppi di persone.

Una ONGS è costituita da un gruppo di persone e non da un singolo individuo.

C6 Sono indipendenti nel perseguire i loro obiettivi di sviluppo.

Le ONGS sono libere dal controllo statale e dalla guida del governo e delle istituzioni multilaterali o da altre istanze con scopi che siano differenti o contrari alla loro filosofia. Questo non esclude che una ONGS possa

essere finanziata dal governo, o da altre organizzazioni, o che possa lavorare in collaborazione con queste, ma è comunque preferibile che resti libera di perseguire i propri obiettivi di sviluppo senza influenze esterne.

C7 Hanno un consiglio rappresentativo dei loro componenti e indipendente nelle sue decisioni.

Le ONGS sono dirette da un Consiglio che rappresenta la loro composizione, i loro sostenitori e i loro membri. Utilizzano un sistema di nomina ed elezione dei membri del Consiglio aperto e trasparente, che assicura una rappresentanza sufficientemente larga della base delle ONGS. I membri del Consiglio sono indipendenti rispetto a qualsiasi realtà che non rifletta la base delle ONGS. Desiderano evitare ogni possibile conflitto d'interesse tra il lavoro dei membri del Consiglio e qualsiasi altra attività esercitata dai membri stessi. Ritengono che i membri del Consiglio debbano essere imparziali e non trarre nessun vantaggio, finanziario e d'altro genere, dalla loro carica.

C8 Si sforzano di diversificare le loro fonti di finanziamento.

Le ONGS diversificano le fonti di finanziamento, quando è possibile, per poter mantenere un'indipendenza finanziaria dai loro donatori.

C9 Hanno una gestione responsabile e trasparente.

Le ONGS sono aperte alla verifica da parte dell'opinione pubblica e al dibattito circa le loro politiche e le loro pratiche di gestione. Credono nella gestione trasparente nei confronti dei loro donatori, dei loro sostenitori e dei gruppi a cui si rivolgono.

LA VARIETÀ DI APPROCCIO DELLE ONGS

Una delle difficoltà incontrate nel comprendere l'approccio delle ONGS sta nella loro varietà. In effetti, il movimento delle ONGS è un movimento estremamente eterogeneo, nato da tradizioni e culture differenti, in circostanze differenti, nell'ambito dell'Unione Europea. Le ONGS possono essere classificate secondo parametri diversi, per esempio in base alle loro attività (ONGS che si occupano di finanziamento, che svolgono attività operative o di lobbying) al loro campo di azione geografico (locale, nazionale o internazionale) alla loro costituzione (organizzazione con membri, organizzazione senza membri) se organizzazioni confessionali o organizzazioni laiche; ecc. Ovviamente alcune grandi ONGS possono includere più d'una di queste caratteristiche, mentre altre possono specializzarsi in un singolo campo. Altri fattori, come la dimensione o la costituzione, possono incidere sul funzionamento delle ONGS. La dimensione varia enormemente all'interno dell'Europa ed anche all'interno di ciascun paese ed influenza la capacità della ONGS di impegnarsi in differenti campi di azione allo stesso tempo. Inoltre, molte ONGS sono state fondate da organizzazioni religiose o da partiti politici. Questo retroterra ideologico serve da ispirazione al loro lavoro e rappresenta un'ulteriore radice nella società. Le tradizioni delle ONGS variano di paese in paese. Alcune si sono formate allo scopo di mantenere una chiara separazione di poteri tra governo e gruppi d'interesse, mentre altre si sono sviluppate per colmare un'evidente lacuna nei programmi del governo. Un'altra tradizione vede le ONGS come interlocutori tra i loro membri ed il governo, con la partecipazione attiva alla politica decisionale e all'elaborazione della politica del governo. Questo, naturalmente, ha delle conseguenze sull'identità della ONGS. Sono questi i fattori che sono stati tenuti in considerazione durante l'elaborazione della Carta delle ONGS. La diversità è certo una delle ricchezze fondamentali delle ONGS, che deve essere preservata, ma questo non vuol dire che il movimento delle ONGS non abbia caratteristiche comuni. Le ONG di Sviluppo e di Aiuto Umanitario condividono caratteristiche e norme chiaramente identificabili, che ci auguriamo di aver presentato con chiarezza in questa Carta.

COLLEGAMENTO TRA I PRINCIPI E LA PRASSI

Alcune informazioni riguardo i principi e la prassi delle ONGS

Per conoscere e comprendere una particolare organizzazione e capire in che modo tale organizzazione rispetti i punti enunciati nella Carta, si può fare riferimento ai documenti elencati di seguito. Questi documenti possono, nella maggior parte dei casi, fornire le informazioni necessarie a facilitare la comprensione di una

specifica caratteristica di una ONGS. La documentazione sarà presentata in modo da rendere facile l'accesso alle informazioni alle persone esterne all'organizzazione. La documentazione dovrà, dove possibile, essere supportata da un contatto personale con l'ONGS, ed alcuni dei documenti potranno essere più facilmente reperibili dopo un contatto con l'organizzazione stessa.

DOCUMENTI. PRINCIPI DELLA CARTA A CUI FARE RIFERIMENTO

1 Documenti pubblici

- Rapporti dell'attività. A2. A3. A4.

B1. B2. B3. B4. B7. B8.

C1. C3. C4. C6. C8. C9.
- Dichiarazioni politiche pubbliche/documenti ed obiettivi A4. B2. B3. B4. C9.
- Finalità ed obiettivi o equivalenti A1.
- Codice di comportamento per la raccolta fondi B5.
- Materiale sulla raccolta fondi B5. C9.
- Pubblicazioni sull'educazione allo sviluppo,

aggiornamenti sulle attività di sensibilizzazione A3. B4. B7. C1.
- Documentazione riguardo le campagne di lobbying B4. B7.
- Documentazioni su dibattiti politici B4. B8.

2 Documenti statutari

- Statuti A1. C2.
- Rapporti finanziari A3. B5. C2. C4. C6. C8.
- Documenti di registrazione C9. C3. C4.

3 Documenti di limitata distribuzione pubblica

- Rapporti di valutazione qualitativa A2. B1. B3. B4. B6.
- Verbali delle riunioni del Consiglio C6. C7.
- Procedure e manuali sulla raccolta fondi B5. C8. C9.
- Rapporti di progetti e programmi C9. C3. C4.

4 Documenti dei lavori interni

- Piani di progetti e programmi B1. B2. B4. B6.
- Contabilità A3. B1. C1. C2. C8. C9.
- Budget dei progetti e programmi B6.
- Organigramma dell'ONGS - impiegati e volontari A3. C1. C5.
- Organigramma del Consiglio C4. C5. C7.
- Norme e regolamenti interni C7.

IL COMITATO DI COLLEGAMENTO DELLE ONGS DELLA UNIONE EUROPEA

Il Comitato di Collegamento delle ONGS dell'Unione Europea rappresenta, rispetto alle istituzioni dell'Unione Europea, più di 800 Organizzazioni Non Governative di Sviluppo europee (ONGS) che operano nel campo dello sviluppo e dell'aiuto umanitario, raggruppate in 15 Piattaforme Nazionali.

Coordinato da un Segretariato, che ha sede a Bruxelles, il Comitato di Collegamento ha il triplice compito di informazione, di dialogo sulle politiche dell'Unione Europea e sui finanziamenti a bilancio in materia di sviluppo e cooperazione con i paesi del Sud del mondo.

Possono aderire al Comitato di Collegamento, attraverso le 15 Piattaforme Nazionali, tutte le ONGS costituite in uno Stato membro dell'Unione Europea, attive nei vari settori della solidarietà internazionale ed in particolare, nello sviluppo, nell'aiuto umanitario e nell'educazione allo sviluppo.

Visione

Il Comitato di Collegamento delle ONGS dell'Unione Europea opera per un mondo fondato su relazioni egualitarie tra tutti i popoli, in cui l'Unione Europea partecipa ad una distribuzione delle risorse della terra in modo equo tra le popolazioni del mondo e mette le sue risorse e la sua esperienza a disposizione di coloro che sono impegnati a promuovere il loro proprio sviluppo.

Il Ruolo

Rappresentando un mezzo attraverso il quale il punto di vista della società civile del Sud può essere ascoltato in Europa, incoraggiando un positivo e progressivo approccio europeo agli affari internazionali e lavorando per migliorare la qualità, la funzione e l'impatto della cooperazione e dell'assistenza dell'Unione Europea, il Comitato di Collegamento delle ONGS dell'Unione Europea desidera contribuire effettivamente alla formulazione e al monitoraggio della cooperazione allo sviluppo, dell'assistenza nelle emergenze e delle altre politiche dell'Unione Europea che riguardano le relazioni dell'Unione Europea con il Sud.